

**133**

Donato Creti (Cremona 1671 - Bologna 1749) - "Bacco" scultura in terracotta. Siglata "D.C." Bologna, secolo XVII (h. cm 35) (mancanze, piccoli restauri)

Esposizioni

Mostra della scultura bolognese del Settecento. Bologna, Museo civico, 12 dicembre 1965-12 gennaio 1966

Bibliografia

Renato Roli, *Dipinti inediti di Donato Creti* in "Arte Antica e Moderna" n. 23, Sansoni, Firenze, 1963, pp. 101-102;
Renato Roli, *Donato Creti: un "Bacco" in terracotta*, in "Arte Antica e Moderna" n. 24, Sansoni, Firenze, 1964;
Renato Roli, *Donato Creti*, Milano, 1967, p. 91, figg. 100-101;
Eugenio Riccomini "Sculptura Bolognese del Settecento" catalogo della mostra, Bologna, Museo Civico, 12 dicembre 1965-12 gennaio 1966, pp. 71-72, fig. 50



Particolare

Al pari di altri esponenti del Classicismo bolognese, Donato Creti fece continue ricerche di forme ideali, studiando e sperimentando ininterrottamente per soddisfare la sua sete di perfezione.

Il "Bacco" qui presentato è l'unica scultura a noi nota realizzata per certo dall'artista, come dimostra la sigla "DC" incisa sul retro della figura e come conferma l'eminente studioso Renato Roli, al quale si deve la fortunata scoperta dell'opera e la prima revisione del catalogo dell'artista, insieme a una compiuta definizione dei suoi caratteri stilistici.

Secondo lo studioso, il modellato del busto e la posizione delle gambe di questa scultura rievocano alcuni caratteri presenti nella figura di Paride nel quadro delle Collezioni Comunali d'Arte di Bologna. L'esecuzione accademica, la morbidezza del drappo e della capigliatura, l'assenza dei tagli aguzzi dei modi maturi dell'artista, consentono di collocare il "Bacco" tra le opere del periodo giovanile, quindi ancora entro il grande secolo che fu il Seicento.

€ 7.000/8.000